

LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE

Abbonamento — Anno Lire 5,00 — Per l'interno o per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea - Seconda pag. L. 1,00 — Terza Cent. 75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore proprietario C. Mealli.

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Coscienza giornalistica!

Viterbo, la città delle belle donne e delle belle fontane, offre uno spettacolo di serietà edificante: non si commuove al grandioso processo della mala vita, che si svolge nell'aula della sua corte d'Assise.

Viterbo contrappone una dignitosa indifferenza alla morbosa curiosità del pubblico eterogeneo accorso, ed all'affannosa ricerca del reportage giornalistico.

I nostri autorevoli confratelli a torto, intorno ad un'accozzaglia volgare di uomini oscuri, concentrano la viva attenzione del pubblico italiano, come si trattasse di chi sa quali eroi e — quel ch'è peggio — della stampa estera. A che, i vostri articoli smaglianti intorno a costoro, gl'innumerabili clichés, le apoteosi delle più strane leggende?

Voi magnificate il fango! Serbate, serbate le calde e fervide immaginazioni ed i perfetti congegni informativi per uomini migliori: la vostra prosa fiorita ridesterà solo la triste leggenda d'un tempo su l'Italia e su gl'italiani. Adunque, la terra dei carmi e degli amori, penseranno tanti, è sempre la classica terra dei volgari malviventi?

Riflettete: un *Erricone* qualunque si è indignato contro un reporter fotografato e lo ha gratificato di uno sputo fetido sul viso! Il malcapitato giornalista non si aspettava, certo, tanta buona grazia....

Noi, spartanamente, non sapremo dare tutti i torti al giudicabile: egli sdegnava l'aureola di cui si vuol circondarlo. Un senso di pudore?

No. Egli si sente troppo piccino, pur essendo un capo della tenebrosa associazione a delinquere.

Vorremmo cessasse cotanta nauseante *reclame*, la quale si risolve, ripetiamo, contro l'Italia e gl'italiani! Vedrete, lettori, che cosa rimarrà, quando i magistrati avranno sfrondati debitamente gli atti processuali: un semplice fatto di cronaca nel quale rimarranno implicate parecchie persone, come in molti altri lamentati per lo passato. Il nostro codice, allorchè si tratta di *complicità corrispettiva*, è oscuro, o per dir meglio, tace come un savio.

Ben altro, a parer nostro, dovrebbe essere il compito della stampa italiana: essa tutta concorde, come un periodico solo, dovrebbe attendere alla civile missione di risvegliare la coscienza letargica di nostra gente, e di aditarle i rimedi più efficaci per liberarsi non solo dalla camorra, ma anche dalla teppa, dalla mafia e da tutte quelle organizzazioni che spuntano qua e là senza nome, eppur vivono vita breve ed intensa.

Una retata di cammorrismi non vuol dire l'estirpazione della mala vita locale dalle sue profonde radici!

Associazioni a delinquere esistono in tutte le parti del mondo; spesso il cosmopolitismo invadente le maschera con abilità. Altrove si dà la caccia ai malviventi senza troppo chiasso; Noi, invece, ci compiacciamo di predicare con disdoro le cose nostre ai quattro venti: sempre così! Eppoi imprechiamo al discredito degli italiani all'estero...

E' triste osservare come, sovente per troppo amor del *soldino*, taccia ogni scrupolo: ammanire giornalmente piccanti manicaretti al pubblico vorace, *that is the question!*

* * * **PAGIDA PER**

LE LETTRICI * * *

Conversando....

L'idea della cremazione si fa strada anche nel mondo femminile: a poco a poco cadono gli argomenti religiososentimentali.

La gentile e poetica scrittrice *Rossana* si esprimeva alcuni giorni or sono così:

« Io ho sempre sognato con gioia di vedere con gli occhi del mio spirito, le mie ceneri poste dentro un piatto d'argento, sopra un colle fiorito, in un giorno di gran vento, mentre splende il sole. Breve nevischio cinereo esse andrebbero a fecondare l'erba del prato dando al mio io il più delizioso riposo. »

Anche *Bios* vorrebbe il suo io distrutto da una vampa di fuoco... O nobile foco che purifichi, consumi e voli!

Pensate, lettrici, a lo schifo immondo di quel brulicar de l'infimo che sugge le parti più nobili, più belle, più intime del corpo..

Dignità muliebre non dovrebbe mai permettere cotanto.

Due fulgide stelle non ancor spente sotto le palpebre calate; uno scrigno di perle e baci squisitamente modellato da l'amore; un corpo che Fidia sognò senza colpire s'abbiano solo l'ultimo bacio divorante del foco! La finalità è la stessa: cenere, sempre cenere, ma non contaminata dal lezzo della corruzione.

Pro cremazione ricordo che le statistiche più serie danno il risultato spaventoso di un sepolto vivo su ogni 200 morti a Parigi!

L'argomento è triste; ma faccio punto, lettrici, augurandovi di diventare due volte nonne, pria di pensare al nulla.

Ho ricevuto quest'*ingenuo* biglietto:

Caro Bios,

In chiesa posso guardare il mio fidanzato? Se lo guardo, ti confesso, non sento di peccare...

Fanciulla credente

Fanciulla, tu non pecchi: mentre le dolci e melanconiche note de l'organo salgono i cieli e il profumo acre de l'incenso penetra; mentre il sacerdote solenne eleva l'immacolata offerta e la gente prostrata moribonda la prece; mentre improvviso raggio di sole superbo di luce e di gloria accende gli ori de l'altare, incontrino pure i tuoi begli occhi tremuli di pianto quelli del giovane, che ti sogna tra le arcate de la navata opposta.

La preghiera è un inno d'amore e la gente prega.

Tu fanciulla, mentre il core ti martella in petto, leggerai un poema d'amore in quegli occhi lontani e glorificherai l'Iddio che si compiace da l'alto ed in eterno dice: *Io sono amore!*

Questo il mio pensiero, anche se dispiacerà alle zitellone ed alle vecchie pinzochere.

Intorno alla famosa zingara inglese Gipsy Lee, morta in questo mese nel suo accampamento presso Brighton, si racconta l'aneddoto seguente:

Circa venti anni or sono Gipsy Lee, all'apogeo della sua fama d'indovina, fu visitata da due signore de l'aristocrazia inglese in stretto incognito, delle quali l'una anziana, l'altra giovanissima. A quest'ultima la zingara predisse l'avvento al trono d'Inghilterra.

Dopo qualche tempo soltanto l'indovina riuscì ad identificare la giovane signora nella persona della principessa Maria di Teck, oggi regina consorte di Giorgio V.

Trascorsi dieci anni all'incirca dalla fortunosa predizione, l'attuale regina volle visitare Gipsy Lee per confessarle che era proprio dessa la giovane signora di allora.

Gipsy Lee, come tutte le indovine celebri, possedeva una conoscenza non comune della natura umana ed una percezione luminosa del carattere e

della indole delle persone; indubbiamente Ella si avvaleva di queste peregrine doti per formulare le sue divinazioni: contava la zingara oltre 10 lustri di *esercizio professionale*.

Oggi vedrà la luce a Firenze il primo numero della rivista dedicata alla gioventù femminile e che s'intitola « *Ida Baccini*. »

Il Dott. Manfredo Baccini figlio della compianta educatrice, non a guari rapita alla ammirazione dei buoni ed all'affetto delle donne intellettuali italiane, dirige la gentile rivista; egli si propone di continuare l'opera della illustre genitrice — e di seguirne le orme.

Segnalo alle lettrici colte la rivista « *Ida Baccini* » e formulo per essa i migliori auguri di vita operosa e feconda.

Chiacchierando...

Traggo da un giornale giapponese pervenutomi da Tokio la seguente *reclame* di un negoziante di stoffe.

« Perchè non venite a visitare le nostre sale? Ognuna delle nostre venditrici è cortese come una madre che cerchi maritare una figliuola senza dote. »

Invero, in fatto di cortesia sono insuperabili addirittura le mamme che si trovano nelle condizioni esposte dianzi. I tempi sono difficili per le signorine: i signori uomini pretendono troppo!

E dire che a Brindisi tante rispettabili famiglie licenziano con bel garbo il forestiere per attendere il tardo parentado di qualche problematico *cugino* o di persona del paese!!!

Via, siamo un pochino più pratici; non guardiamo la vita odierna con le lenti del passato...

I *referendum* indetti dai periodici francesi su la eleggibilità della donna sono in linea di massima sfavorevoli alle gentili futuriste.

Fra i varii argomenti contrastanti il roseo pericolo, è degno di nota per la volgare sincerità quello del *Professor Perrier*.

Egli dice: Le donne non penserebbero nè a votare, nè a partecipare al corpo elettorale se fossero incinte più spesso. Questo è il primo dei loro doveri di fronte ad un paese che si spopola di giorno in giorno come la Francia.

Beato Lei, sig. Perrier, che può impugnare un argomento così convincente! Da noi, invece, la spaventosa fecondità delle donne potrebbe essere il miglior argomento *pro-femminismo*. Veda un po', *Egregio Professore*, se Ella può addivenire, con trattato internazionale, ad uno scambio provvidenziale di donne fra i due paesi latini.

Corollario: un perfetto equilibrio.
O sig. Perrier, la proposta merita tutta la considerazione di Lei: la Francia innanzi tutto!

Piccola Posta

Seniora — Le guarnizioni per abito saranno uniche non più doppie.

Osiride — Le auguro di essere Iside: salute e figli maschi.

Olga — Una donna che debba rinunciare alle gioie della maternità può dirsi infelice, l'amore solo può fare obbliare cotanta tristezza.

Consiglia — Ella può calpestare indifferente tutti i fiori che un core sparge lungo il suo cammino è questione d'insensibilità?

Piccola Signora — Per un cappello di velluto nero con piume bianche usi pennellino più delicato.

Bios

NOSTRE CORRISPONDENZE

Da Ostuni

(GILDO) - 21 Marzo - Fiera — Molto scarsa di animali è riuscita quest'anno la consueta Fiera che qui si tiene nella ricorrenza di S. Giuseppe. Si è soltanto notato un grande concorso di forestieri, fra cui molti vostri concittadini.

I contratti sono stati assai scarsi, data anche la qualità scadente del bestiame qui condotto per la circostanza.

Banda — In occasione della fiera, o meglio della festa suddetta, ha fatto la sua prima comparsa al pubblico la nuova banda diretta dall'esimio maestro Cav. De Santis, che si è ritirato da Pianella, ove dirigeva quel concerto.

L'impressione della cittadinanza è stata ottima, specie per aver ammirato le prime parti sostenute da abilissimi suonatori.

Fra breve il concerto suddetto sarà anche fornito di nuovo uniforme, come lo è stato per lo strumentale.

Augurii.

Foot ball — Molti giovani del Ginnasio hanno qui costituito un Circolo Sportivo, a presidente del quale è stato eletto lo studente Sig. Francesco Melpignano. Essi nelle ore di pieno riposo si recano al campo di giuoco, ove danno mirabili prove: quanto prima si misureranno con qualche squadra della Provincia.

Da Latiano

(IDEA) - 22 Marzo - Pel 50.° anniversario dell'Unità d'Italia — Questa Società Militari in congedo sta facendo preparativi per festeggiare, il 27 Marzo, con solennità la data del patriottico avvenimento.

Filarmonica — Pubblichiamo con piacere che la decisione presa e già posta in atto da parecchi giovani volenterosi, per impiantare a Latiano un corpo musicale, prende sempre più piede; come pure si fa strada l'idea di costituire anche una Società Filarmonica.

Auguriamo intanto alla costi-

tuenda Società musicale una pronta organizzazione nonchè vita lunga e rigogliosa.

I signori Finà Salvatore e D'Ippolito Ferdinando di Giuseppe, per l'interessamento sin qui spiegato al riguardo, sono degni di massimo encomio.

DI PASSAGGIO

La mattina del giorno 22 corr. col piroscalo del Lloyd Austro-Ungarico, passava da Brindisi, in istrettissimo incognito, S. M. la Regina di Grecia.

Essa ripartiva col medesimo piroscalo per Trieste, dopo una sosta di sole due ore che il vapore fece in questo porto.

Pochi lamenti degli sbafatori!

Alle insolenze rivolteci dall'impresario teatrale Arturo Mazari, e pubblicate sul compiacente confratello l'« *Unione* » non possiamo rispondere nel medesimo tuono, oppure con modi più convincenti, perchè rispettiamo molto noi stessi: abbiamo preferito invece affidare al Magistrato la tutela del nostro onore.

Rispondiamo soltanto brevemente a quella parte della lettera, in cui l'impresario ci chiama sbafatori di poltrone e di palchetti, mentre egli stesso, vedi coerenza, ha fatto tenere — munita di sua firma — una tessera permanente ai Direttori dei giornali locali, per il libero ingresso in teatro; come pure ha destinato — sempre — ai medesimi, le poltrone ed i palchetti!!

Tale suo atto dimostra, almeno, che egli conosce, non diciamo il suo dovere verso la stampa cittadina, ma gli usi di tutte le imprese teatrali del mondo. Se così noi siamo sbafatori di poltrone e di palchetti, lo devono essere anche, conseguentemente, quanti altri usufruiscono di tanta sua... generosità!!

Intanto ci piace qui aprire una parentesi, per domandare all'onorabilità del sig. Garzia: quante volte è egli venuto nel nostro ufficio a dolersi che noi non andavamo mai in teatro? Quante altre volte ci ha il medesimo invitati, in contraccambio di lunga e continuata *reclame*, ordinataci o fatta gratuitamente, a quasi tutte le compagnie che hanno calcato queste scene? I nostri colleghi dell'Associazione della Stampa, possono attestare d'averci veduto una sola sera nel palchetto sbafatorio, che al medesimo Sodalizio ha destinato gentilmente l'Amministrazione Comunale, e non già il predetto impresario?

Sappiamo che questi avrebbe desiderato di avere asservita tutta la stampa locale; però essa ha principalmente il dovere di tute-

lare gli interessi del pubblico! E la nostra condotta, a tal riguardo, è stata più che corretta, poichè, mettendo in non cale tessera, poltrone e palchetti sbafatori, abbiamo sfidato le ire del temibilissimo impresario, e da pubblicisti coscienziosi, destata l'attenzione dei lettori su quanto avevamo inteso. La notizia da noi data, poi, era scritta con tutti i dovuti riguardi e delicatezze, e non tale da richiamare su di noi, *meschini*, tanto veleno così barbaramente sputatoci contro!

E perchè risentirsi a quel modo? Calma, calma, come spesso l'usiamo noi; non è prudente per la propria salute, oggi minacciata in tutti i versi, far tanto cattivo sangue!

Eppure ci pare di vedere il povero impresario tutto congestionato in viso, prendere fra le mani la sua penna magistrale; e con posa veramente artistica fare sfoggio di tutto quanto il suo valore letterario finora incompreso!

A tanta *sublimità* quindi è duopo inchinarci, ed implorare grazia e protezione!

E con ciò, a presto rivederci!

La Città di Brindisi

Dopo lunghe ed inaudite sofferenze, la notte del 21 corr. cessava serenamente di vivere, nel generale compianto, il

Cav. Pietro Montagna

Riteniamo superfluo parlare del suo specchiato galantomismo, essendo il suo nome noto abbastanza sia a Brindisi che fuori: mandiamo soltanto all'afflitta famiglia e congiunti, le nostre vive e sentite condoglianze.

Note Marine

Il giorno 25 alle ore 19, mentre vento e pioggia imperversavano, sono rientrate le torpediniere « Albatros, Alcione, Ardea. »

Brillantissima la manovra rapida di ormeggio.

Comanda la squadriglia il distintissimo Capitano di Corvetta Cav. Todisco.

Molto probabilmente tutte le torpediniere e la nave Ispettrice, nella entrante settimana lasceranno Brindisi per una crociera di circa 15 giorni.

LOCALI SCOLASTICI

In questi giorni abbiamo avuto occasione di visitare, sebbene di sfuggita, il palazzo Guerrieri, ora Municipale, splendidamente adattato per uso scolastico.

Le aule sono ampie e fornite di molta luce, mercè l'apertura di grandi finestroni che affacciano nel cortile: si è provveduto inoltre a quanto altro era richiesto dall'igie-

ne, in modo che quell'edificio può dirsi che risponde pienamente alle esigenze moderne.

Tribuiamo perciò una meritata e sentita parola di lode all'Ing. Sig. Ferdinando Nisi, ch'ebbe l'incarico della direzione di quei lavori.

CRONACA

Sport militare

Tutti i giorni dalle 14 alle 16 i marinai delle nostre torpediniere eseguono brillanti partite di foot-ball a scopo di allenamento per le prossime gare.

Finora è indubbia la superiorità dei marinai della squadriglia tipo A; e le corse podistiche e le gare di battellini giornalieri dei marinai della squadriglia medesima, hanno destato il nostro vivo interesse.

Croce bianca

I sostenitori di questa benemerita istituzione, che pare ora sia molto bene incamminata, saranno fra breve convocati per essere messi a giorno dell'operato della Presidenza e suoi coadiutori.

Ufficio corrispondenze

Alcuni corrispondenti di giornali hanno qui istituito, e precisamente in un locale al piano superiore del nuovo mercato, un'Agenzia giornalistica di corrispondenze, allo scopo di disciplinare quest'ultime che da Brindisi partono per i diversi giornali italiani.

A capo di questa Agenzia è stato chiamato il Rag. Giacinto Calia, coadiuvato per la cronaca ai giornali politici, dal corrispondente del *Giornale d'Italia* Sig. Carlo Montagna, e dal Sig. Carlo De Gregorio, per la parte commerciale e teatrale.

Alla nuova istituzione inviamo da queste colonne i migliori auguri.

Un fattaccio

Il capannone in ferro e zinco, testè costruito alle Sciabiche, è oggetto continuo di fitte sassaiuole da parte di numerosi monelli. Ultimato l'assordante esercizio, spesso gli stessi si arrampicano lungo i canali di scolo della tettoia, e penetrano con tutte le munizioni nell'interno del vuoto magazzino, per rilanciare attraverso gl'interstizi i loro proiettili.

Segnaliamo, a chi di dovere, questo grave sconeio che si ripete da molti mesi. Il pericolo dei passanti, ed in ispecie dei militari della R. Marina, non ha bisogno di illustrazioni. Si sono già avuti alcuni feriti leggermente alla testa!

A quando i provvedimenti?

Ferimento

La notte del 20 corrente, alle ore 24, un tale Giorgio Cleggi, imbareato su di un piroscalo di bandiera inglese, qui ancorato,

venne fermato in Piazza Fontana, mentre tranquillamente se ne andava per i fatti suoi, da alcuni ignoti che tentarono derubarlo.

Alle grida del malcapitato, gli aggressori, temendo di essere scoperti, si prepararono per la fuga, ma prima di farlo, ferirono barbaramente per ben otto volte al viso ed al collo il povero marinaio.

Trasportato quest'ultimo all'Ospedale, fu dichiarato, per la troppa perdita di sangue subita, in pericolo di vita; però ora sappiamo che il suo stato non è più allarmante.

La P. S. è riuscita a scoprire gli autori del barbaro ferimento. Essi sono: Villani Salvatore e Portoghese Michele, pregiudicati.

In breve tempo, di queste vigliacche aggressioni, se ne contano diverse, motivo per cui ci rivolgiamo all'Ill.mo Sig. Sottoprefetto per gli energici provvedimenti del caso.

Per la loro destinazione

Il giorno 20 partirono, il primo per Foggia ed il secondo per Milano, i bravi giovani Giuseppe Chirizzi e Severino Mazza, testè approvati negli esami per Ufficiali Postali.

Auguri sinceri di rapida carriera.

Vittima del lavoro

La mattina del 21 corrente, il povero giovanetto Alfredo Buzzerio di Vito, d'anni 15, mentre lavorava in qualità di manuale nell'ex Reclusorio in piazza Castello, cadde disgraziatamente da un alto muro, riportando commozione cerebrale e generale del corpo, e frattura del cranio.

L'infelice, trasportato all'Ospedale, cessava di vivere dopo poche ore fra i più atroci spasimi.

Magazzini rimessi a nuovo

Abbiamo avuto in questi giorni occasione di visitare i magazzini Oreste Rollo e Fratello, rimessi completamente a nuovo; e non abbiamo potuto fare a meno di non rallegrarci con i proprietari, per aver dotato la città di locali veramente degni di principali centri.

Vi abbiamo ammirato i nuovi arrivi per le stagioni di primavera ed estate, articoli tutti di ultima creazione e di finissimo gusto.

Ogni Signora o Signorina dovrebbe fermarsi innanzi alle grandi vetrine dei magazzini suddetti, ove sono esposte le bellissime blouses testè arrivate da Parigi, Vienna e Milano.

Ai proprietari, auguri di molti affari.

La sistemazione del giardinetto alla marina.

Abbiamo avuto in questi giorni occasione di ammirare lo splendido progetto che il Sig. Francesco Ferrara ha fatto compilare da valentissimo ingegnere, per la sistemazione del giardinetto alla marina.

Noi siamo certi che sarà approvato con entusiasmo dai Signori di palazzo Schirmonth, meritando davvero, esso progetto, la massima considerazione.

Scenico da eliminare

Spesso avviene che in molte strade strettissime ove esistono dei forni, si fermano traini oltremodo carichi di legna, in modo che viene ostruita completamente la via a coloro che devono transitarla.

Non si potrebbe intanto disporre che simili operazioni fossero fatte in ore in cui le strade sono meno frequentate?

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1911

Stato Civile

dal 11 al 22 Marzo 1911

NATI 30 — Lagueria Consiglia — Ippolito Luigi — Corsa Maria — Macchia Vito — Cleopazzo Emma — Ragusa Francesco — Donno Cosima — Flores Anna — Arcinni Maria (nata morta) — Papadonna Arcangelo — Bono (consiglio) — Piccinno Nunzia — De Ceglie Matilde — Romano Raffaele — Pedone Alba — Potente Gennaro — Saponaro Maria — Quarta Antonio — Di Giorgio Cosima — Di Giorgio Domenico — Medico Pasquale Antonio — Fanigliulo Assunta — Gargano Vito — Cannone Cosimo — De Punzio Angela — D'Amore Jofanda — D'Arai Olindo — Marella Margherita — Mazzella Margherita — Flores Leonilda — Mosco-giuri Maria — Di Giacomo Giuseppa — Fiume Giuseppe — Cordella Antonio — Senardi Eleonora — Stefanelli Ugo — Ubaldo Umberto — Cafarella Matilde — Famuloso Giuseppe — Fanelli Antonio

MORTI 28 — De Giorgio Teodoro a. 23 — D'Amico Augusto g. 70 — Lino Paolo a. 37 — Lafuenti Teodoro a. 72 — Ciccatiello Gregorio a. 72 — Bitondo Aurora a. 89 — Patarniello Filomena a. 78 — Capriglia Antonio a. 2. m. 5 — Martire Maria a. 45 — Nunziante Ettore g. 21 — Montagna Pietro a. 76 — Ribezzi Vito a. 31 — D'Amico Maria a. 43 — Franco Giovanna a. 31 — Chiarella Oleria m. 14 — Candilera Maria a. 54 — Gheno Maria a. 10 — Ciuffi Giuseppe a. 18 — Di Giulio Domenico m. 19 — Frascaro Clemenza a. 76 — Corsa Vincenzo g. 7 — Pinto Annunziata a. 46 — Cafarella Giuseppa a. 68 — Arpa Maria Fontana a. 65 — Corsa Antonio a. 2 — Stea Raffaele a. 69 — Dalemia Maria m. 10 — Dell'Arte Filomena a. 5.

PUBBLICAZIONI 9 — Mauro Cosimo a. 25 con Cafueri Flora a. 25 — Bello Francesco a. 23 con Pinca Rosa a. 20 — Nave Lorenzo a. 24 con Castrignanò Maria a. 20 — Greco Donato a. 25 con Lupo Lucia a. 18 — Solazzo Francesco a. 32 con Lupo Emilia a. 49 — Curto Giuseppe a. 27 con Nonna Lucia a. 21 — Aliento Teodoro a. 21 con Lacala Francesca a. 18 — Pagliara Vincenzo a. 29 con Graioni Anna a. 33 — Milo Salvatore a. 31 con Spagnolo Annita a. 20.

MATRIMONI 3 — De Leonardi Vito a. 25 con Petese Virginia a. 22 — Persano Luigi a. 28 con Egiziano Ambrosina a. 24 — Stasi Michele a. 21 con Patta Bernice a. 18

I tre boccali di vino

Un vinaio possiede tre boccali che contengono esattamente 8, 5 e 3 litri.

Il boccale di 8 litri è pieno di vino, gli altri due sono vuoti.

Come potrà il vinaio senza l'aiuto di alcuna misura fare due parti uguali di 4 litri l'una?

Spedire le spiegazioni in cartolina con risposta alla DITTA ACHILLE BANFI - MILANO produttrice dei nuovi prodotti

SAPONE BANFI
AMIDO BANFI
LUCIDO crema BANFI
(per scarpe)

e riceverete un pacchetto di DENTIFRICIO BANFI, profumato. Novità.

**Malattie di Naso
Gola ed Orecchie**

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russel, il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana, dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi, rimpetto al Circolo Cittadino.

Malattie Veneree * * *

* * * * **e della Pelle**

DOTT. LONGHI
DIRETTORE
del Dispensario Cutaneo Municipale
Via Belvedere, 4 — Brindisi

Laboratorio e Deposito
di Calze e Maglierie:
RAFFAELE ASSENNATO
BRINDISI
Piazza Concordia N. 10 - Casa De Marzo

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanze della Chemnitzer: Macchine per Calze - Maglieria - Reti ecc.

Chiedere listino prezzi.

NON PIU'

MIOPI - PRESBITI

E VISTE DIVERSE



•OIDEU. Unico e solo prodotto nel mondo Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS: scrivere V. LAGALA — Vico Secondo S. Giacomo, 1 — Napoli.

**Dott. Cosimo Traversa
Oculista**

già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna Consultazioni ed operazioni: tutti i giorni in casa propria

Via XX Settembre, 30 — BRINDISI

Signore!

Se volete spendere bene e risparmiare molto, fate i vostri acquisti dalla Signora

Maria Lettere - Brindisi

Via XX Settembre N. 44, p. p.

dove troverete un ricchissimo assortimento in ricami, pizzi, tulli, dentelli, valenciennes, nastri, galloni finissimi, sciarpe di seta e di lana ultima novità, forniture per sartie, modiste ecc.

Ogni giorno nuovi arrivi da primarie Case estere e nazionali, prezzi convenientissimi e di concorrenza.

SI AFFITTANO

due magazzini nello Stabilimento dei Fratelli Di Giulio di Giovanni, siti sulla via di circovallazione.

Per trattative rivolgersi ai medesimi Sigg. Di Giulio,

Dott. Orazio Schifone

già assistente ordinario della R. Clinica Chirurgica dell'Università di Roma e Chirurgo sostituto degli Ospedali Civili di Roma.

Chirurgo primario dell'Ospedale Civile di Francavilla Fontana, da consultazioni per malattie chirurgiche in Brindisi ogni lunedì, dalle ore 19 alle 13 in via Belvedere, 4, presso il Dottor Longhi.

**Chirurgia generale e speciale.
Chirurgia addominale.
Operazioni chirurgiche d'urgenza in genere.
Operazioni chirurgiche a scopo ortopedico nelle deformità e lesioni dello scheletro.**

**Laboratorio Chim.-Farmaceutico
O. ORTOLANI
FRANCAVILLA - FONTANA**

Il Premiato Febbrifugo ORTOLANI

Viene concordemente dichiarato da Luminari della Scienza medica il *Sorano Antimalarico* in tutte le forme palustri, l'attivissimo *microbicida generale ed antitermico* in tutte le altre svariate forme patologiche di natura infettiva (tifoidee; gastriche, febbri di Malta o napoletane ecc.) il *pronto rigeneratore* del sangue e delle forze in tutte le convalescenze.

Miracoloso Antiblenorragico

= vegetale =

Guarisce radicalmente in 3 a 4 giorni al massimo le *Blenorragie acute e croniche* le più ostinate *uretriti, leucorree ecc.*

Non dà bruciore né lascia restrinimenti.

VENDITA presso L'AUTORE

ed in tutte le principali Farmacie del Regno.

in Brindisi presso le Spettabili Farmacie MUSCIACCO - D'IPPOLITO



AVVISO

Il sottoscritto rende noto che nel suo magazzino di gioielleria al Corso Garibaldi 95, suo figlio Paolo, proveniente da scuola di orologeria, è in grado di riparare a nuovo qualsiasi orologio sia moderno che antico; come pure che il suo negozio è riccamente fornito in articoli per regalo.

Sicuro di un numeroso concorso pubblico, ringrazia anticipatamente. **ANTONIO FISCHETTI**